



*Liceo Scientifico Statale “G. Ricci Curbastro”*  
*con sezione annessa di Liceo Ginnasio “F. Trisi e L. Graziani”*  
Lugo (RA)

ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEI CORSI DI STUDI  
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART. 5.2.- DPR 235/2007 – L. 1/2007)

***ANNO SCOLASTICO 2016/2017***

***CLASSE 5<sup>^</sup> BS***

***INDIRIZZO: SCIENTIFICO***

## **DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

Lugo, 15/05/2017

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
**(Prof.ssa Giuseppina Di Massa)**

# SOMMARIO

## **PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI**

- Finalità e caratteristiche del corso di studi p. 3
- Piano orario del corso di studi p. 4

## **PRESENTAZIONE DELLA CLASSE**

- Composizione numerica della classe nel quinquennio p. 5
- Continuità didattica nel secondo biennio e nel quinto anno p. 6
- Composizione del Consiglio di Classe del quinto anno p. 7
- Risultati finali del terzo e quarto anno p. 8
- Valutazione conclusiva dei risultati raggiunti p. 9

## **OBIETTIVI, METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO**

- Obiettivi e criteri generali del consiglio di classe p. 10
- Obiettivi generali distinti per disciplina p. 11
- Criteri di valutazione utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno p. 14
- Metodi, spazi e strumenti didattici utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno p. 15
- Strumenti di verifica utilizzati nel secondo biennio e nel quinto anno p. 15
- Attività integrative del secondo biennio e del quinto anno p. 16

## **CRITERI E GRIGLIE PER LE PROVE D'ESAME**

- Indicazioni per lo svolgimento e griglie di valutazione della prima prova scritta p. 17
- Indicazioni per lo svolgimento della seconda prova scritta p. 21
- Indicazioni per lo svolgimento e griglia di valutazione della terza prova scritta p. 22
- Indicazioni per lo svolgimento e griglia di valutazione del colloquio p. 24

## **PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE** p. 26

## **FIRME DOCENTI** p. 52

## **ALLEGATI**

- Testo della prima simulazione di terza prova p. 53
- Testo della seconda simulazione di terza prova p. 55

# PRESENTAZIONE DEL CORSO DI STUDI

## FINALITA' E CARATTERISTICHE DEL CORSO DI STUDI

La finalità del Liceo Scientifico è quella di sviluppare negli alunni la capacità di impostare schemi logici e razionali propri del metodo scientifico.

Il Liceo Scientifico, oltre ad essere contrassegnato dalla forte rilevanza dei contenuti delle discipline scientifiche, propone anche una preparazione caratterizzata da ampi apporti culturali.

Tale corso di studi vuole raggiungere i seguenti obiettivi:

- lo sviluppo delle capacità di orientarsi nell'astrazione,
- l'acquisizione della capacità di analizzare concetti e di formulare problemi,
- l'elaborazione di un patrimonio culturale unitario,
- l'acquisizione di abilità analitiche, cioè la capacità di individuare le singole componenti di un testo o di un problema, sia esso matematico, filosofico, letterario, artistico e di esaminarle ad una ad una,
- lo sviluppo della capacità di sintesi, cioè riunire in modo significativo una molteplicità di fenomeni analizzati in base ad un obiettivo proposto,
- l'espressione di una rielaborazione critica degli argomenti proposti, al vaglio della propria razionalità e sensibilità,
- l'acquisizione di una competenza linguistica caratterizzata da ordine espositivo, chiarezza e correttezza.

## PIANO ORARIO DEL CORSO DI STUDI

<b>DISCIPLINE e ORE SETTIMANALI</b>					
ANNO	I	II	III	IV	V
RELIGIONE CATTOLICA O ATTIVITA'ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E LETTERATURA LATINA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	-	-	-
FILOSOFIA	-	-	3	3	3
STORIA	-	-	2	2	2
INGLESE	3	3	3	3	3
MATEMATICA E INFORMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI(BIOLOGIA, CHIMICA,SCIENZE DELLA TERRA	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

# PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

## COMPOSIZIONE NUMERICA DELLA CLASSE NEL QUINQUENNIO

<b>CLASSE</b>	<b>Totale alunni</b>	<b>Ripetenti</b>	<b>Promossi con debito formativo</b>	<b>Ritirati o trasferiti</b>	<b>Respinti</b>
<b>5 BS</b> 2016/2017	20				
<b>4 BS</b> 2015/2016	20		2		
<b>3BS</b> 2014/2015	21	1	3		
<b>2 BS</b> 2013/2014	20		3		
<b>1 BS</b> 2012/2013	27		2		5

CONTINUITÀ DIDATTICA NEL SECONDO BIENNIO E  
NEL QUINTO ANNO

<u>DISCIPLINE</u>	<u>3°ANNO</u>	<u>4°ANNO</u>	<u>5°ANNO</u>
<b>RELIGIONE CATTOLICA</b>	Calasso A.	Pezzi I.	Pezzi I.
<b>LING.LETT.ITALIANA</b>	Morini M.	Morini M.	Morini M.
<b>LING.E CULT.LATINA</b>	Coatti A.	Emiliani S.	Emiliani S.
<b>STORIA</b>	Placci N.	Placci N.	Tison C.
<b>FILOSOFIA</b>	Tison C.	Tison C.	Tison C.
<b>LING.E CULT.INGLESE</b>	Medici E.	Montefiori S.	Donati T.
<b>MATEMATICA</b>	Zanzi O.	Zanzi O.	Zanzi O.
<b>SCIENZE NATURALI</b>	Ugolini D.	Ugolini D.	Ugolini D.
<b>FISICA</b>	Zalambani S.	Helgesson P.	Helgesson P.
<b>DISEGNO E STORIA DELL'ARTE</b>	Morelli D.	Morelli D.	Morelli D.
<b>SC.MOTORIE E SPORT</b>	Gavelli P.	Gavelli P.	Gavelli P.

## COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE DEL QUINTO ANNO

1) Religione	Prof. ssa Pezzi	Ivana
2) Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Morini	Mirella
3) Lingua e cultura latina	Prof.ssa Emiliani	Silvia
4) Lingua e cultura inglese	Prof.ssa Donati	Tiziana
5) Storia	Prof.ssa Tison	Carla
6) Filosofia	Prof.ssa Tison	Carla
7) Matematica	Prof.ssa Zanzi	Obriana
8) Fisica	Prof. Helgesson	Peter
9) Scienze naturali	Prof. Ugolini	Daniele
10) Disegno e Storia dell'arte	Prof. Morelli	Davide
11) Scienze motorie e sportive	Prof. Gavelli	Paolo

## RISULTATI FINALI DEL TERZO E QUARTO ANNO

### Anno scolastico 2014 – 2015 (classe 3°)

MEDIA > 9/10 FINO MEDIA 10/10 : 5%
MEDIA > 8/10 FINO MEDIA 9/10 : 29%
MEDIA > 7/10 FINO MEDIA 8/10 : 38%
MEDIA > 6/10 FINO MEDIA 7/10 : 24%

Alunni promossi con sospensione del giudizio: 3

Alunni non promossi: 1

### Anno scolastico 2013 – 2014 (classe 4°)

MEDIA > 9/10 FINO MEDIA 10/10 : 10%
MEDIA > 8/10 FINO MEDIA 9/10 : 25%
MEDIA > 7/10 FINO MEDIA 8/10 : 40%
MEDIA > 6/10 FINO MEDIA 7/10 : 25%

Alunni promossi con sospensione del giudizio: 2



## VALUTAZIONE CONCLUSIVA DEI RISULTATI RAGGIUNTI

La classe 5Bs è composta da 20 alunni, 10 maschi e 10 femmine.

Prescindendo dal biennio, si è avuta continuità didattica per i tre anni finali solo in alcune materie: matematica, italiano, filosofia, scienze, storia dell'arte/disegno e scienze motorie.

Le dinamiche relazionali che si sono create fra gli studenti della classe nel corso del triennio sono state sempre serene e di collaborazione.

Nei confronti degli insegnanti gli alunni sono sempre stati corretti e rispettosi.

I docenti hanno rilevato talvolta una certa difficoltà ad instaurare un dialogo educativo con gli alunni per una tendenza, se pur non generalizzata, ad un ascolto passivo.

Per un gruppo di studenti a questo atteggiamento si è aggiunto anche un impegno non costante e carente nel lavoro domestico; ciò ha reso difficoltoso il raggiungimento di risultati sufficienti o più che sufficienti in tutte le discipline.

Alcuni di loro hanno però saputo reagire in questo ultimo anno, riuscendo a colmare alcune lacune, senza tuttavia arrivare ad una preparazione solida ed omogenea in tutte le discipline.

Un'altra parte, infine, grazie ad un metodo di lavoro serio e costante, dimostrato sia in classe sia a casa, è riuscita a conseguire una buona e, in alcuni casi, anche ottima preparazione con una punta di eccellenza, caratterizzata da accuratezza e profondità.

# OBIETTIVI, METODOLOGIE E STRUMENTI DI LAVORO

## OBIETTIVI E CRITERI GENERALI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### FINALITÀ

- Acquisizione di un sapere tale che affini la capacità di analisi di singoli temi, non trascurando un approccio consapevole ad una visione globale dei fenomeni storico – culturali.
- Formazione di una mentalità critica e di una preparazione che privilegi sia l'aspetto culturale che l'acquisizione chiara degli argomenti fondamentali delle singole discipline.
- Educazione ad una responsabilità sociale.

### OBIETTIVI

<b>CONOSCENZE</b>	1. Conoscenza di contenuti e di termini delle singole discipline in modo sistematico.
<b>COMPETENZE</b>	1. Comprensione, analisi ed esposizione corretta e coerente dei contenuti, che si avvalga del lessico specifico della disciplina. 2. Sviluppo dell'abitudine ad affrontare la trattazione di un argomento in modo sequenziale con supporto di riferimenti pertinenti e opportune citazioni testuali. 3. Acquisizione della capacità di riflessione e di rielaborazione critica dei contenuti.
<b>CAPACITÀ</b>	1. Individuazione degli aspetti fondamentali dei singoli argomenti cogliendo i rapporti disciplinari e interdisciplinari. 2. Ricostruzione su base logica e attraverso la selezione dei tratti pertinenti il quadro sintetico degli argomenti.

## OBIETTIVI GENERALI DISTINTI PER DISCIPLINA

### **ITALIANO**

**Conoscenze:** Contenuti: conoscenza dei testi letterari in riferimento al contesto storico-culturale, all'opera e al pensiero dell'autore. **Capacità:** Comprensione: analisi degli aspetti tematici, comprensione essenziale dei caratteri espressivi dei testi; Esposizione: esporre in maniera corretta e coerente, avvalendosi del lessico e del registro appropriati; Argomentazione: affrontare la trattazione di un argomento in maniera sequenziale con riferimenti pertinenti. **Competenze** Analisi: individuare idee-cardine e fondamenti strutturali di un testo; Sintesi: ricostruire il quadro sintetico di un tema, di un autore, di un periodo; Valutazione: mettere in rapporto un testo e le idee di un autore con la propria esperienza e sensibilità; Rielaborazione: interpretazione in relazione a una testimonianza letteraria.

### **LATINO**

**Conoscenze:** Contenuti: conoscenza essenziale degli aspetti linguistici, letterari e di civiltà insiti nella produzione degli autori. **Capacità:** Comprensione: individuare i fondamentali caratteri dei vari testi letterari; Esposizione: possedere un patrimonio terminologico e concettuale atto ad esprimere i fenomeni culturali e i contenuti ideali degli autori; Argomentazione: presentare il testo di un autore e svolgere gli argomenti con linearità e consequenzialità; Applicazione: sviluppare il proprio sapere linguistico-letterario e risolverne le problematiche con gli strumenti disciplinari acquisiti. **Competenze:** Analisi: individuare gli essenziali aspetti linguistici e tematici di un testo; Sintesi: riuscire a estrapolare da testi e da idee valori essenziali; Valutazione: interpretare in relazione a un'ottica definita; Rielaborazione: riuscire a contestualizzare un autore, connettendolo con altri.

### **FILOSOFIA**

**Conoscenze:** Conoscere, riconoscere e utilizzare termini, concetti e categorie essenziali della tradizione filosofica. **Capacità:** Esporre in maniera chiara le tesi degli autori affrontati utilizzando il lessico specifico. Argomentare con linearità logica e consequenzialità. Confrontare le risposte fornite dai diversi autori al medesimo problema e/o riconoscere i vari significati che un medesimo concetto può assumere in autori diversi.

**Competenze:** Riconoscere i nuclei tematici, i problemi e le domande che costituiscono gli snodi fondamentali del pensiero di un autore; formulare definizioni puntuali.

### **STORIA**

**Conoscenze:** Contenuti: Conoscenza dei principali fatti di natura sociale, politica, economica, militare, culturale di una determinata epoca storica

**Capacità:** Educazione alla lettura ragionata dei documenti, al fine di giungere al riconoscimento della complessità degli avvenimenti e al loro inserimento in un contesto di rapporti spazio-temporali e causali.

Uso appropriato di termini, espressioni e concetti propri del linguaggio tecnico della disciplina;

Abitudine ad esporre un argomento con linearità e consequenzialità;

saper cogliere gli aspetti e le relazioni fondamentali di un evento storico complesso.

**Competenze:** Abilità di individuare le priorità causali, nonché di determinare i valori temporali e spaziali dei diversi fenomeni osservati; abilità di ricostruire i caratteri fondamentali di un'epoca storica nel rispetto della complessità dei fenomeni che la caratterizzano.

## INGLESE

### CONOSCENZE

Consolidare e potenziare le strutture e le funzioni linguistiche ed il lessico di base

Conoscere, tramite l'analisi di testi, i principali autori fino all'età contemporanea nonché gli aspetti socio-culturali delle varie epoche storiche e dei vari movimenti letterari

### ABILITA'

Comprendere la lingua in contesti orali e scritti anche complessi a carattere letterario e non, cogliendo lo specifico messaggio dell'autore

Esporre in modo fluido rivelando buona padronanza dei contenuti attraverso un uso corretto della lingua, sia in ambito letterario, sia con riferimento ai vari canali di informazione

Partendo dal testo assegnato, esporre le proprie opinioni con lessico appropriato, interagendo con l'interlocutore

### COMPETENZE

Saper individuare ed analizzare gli aspetti specifici, sotto il profilo linguistico e tematico, del pensiero di un autore, di testi letterari o articoli di stampa

Essere in grado di riproporre i concetti presenti in un testo con lessico e stile proprio

Essere in grado di confrontare e cogliere, ove possibile, analogie e differenze tra i vari autori ed esprimere opinioni personali utilizzando un linguaggio originale e creativo

## MATEMATICA

**Conoscenze:** Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza. **Capacità:** Comprensione: saper leggere e interpretare correttamente il testo di un problema o di un teorema. Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando il lessico specifico. Produzione: saper applicare consapevolmente le conoscenze acquisite seguendo metodi adeguati. Rielaborazione: saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze evidenziando le interconnessioni. **Competenze:** Analisi: individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta. Sintesi: estrarre il significato generale contenuto nel tema analizzato. Rielaborazione: saper risolvere, relativamente ad argomenti studiati, problemi non noti.

## FISICA

**Conoscenze:** Conoscere sotto l'aspetto concettuale i temi fondamentali proposti e il linguaggio formale che li caratterizza. **Capacità:** Comprensione: saper leggere e interpretare correttamente il testo di un problema o di un teorema. Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando il lessico specifico. Produzione: saper applicare consapevolmente le conoscenze acquisite seguendo metodi adeguati. Rielaborazione: saper riesaminare criticamente e sistemare logicamente le conoscenze evidenziando le interconnessioni. **Competenze:** Analisi: individuare e selezionare gli elementi caratterizzanti la tematica proposta. Sintesi: estrarre il significato generale contenuto nel tema analizzato, al fine di riconoscere un modello matematico astratto. Rielaborazione: saper risolvere, relativamente ad argomenti studiati, problemi non noti.

## SCIENZE NATURALI

**Conoscenze:** Conoscenza specifica degli argomenti. **Capacità:** utilizzare le conoscenze acquisite o di utilizzarle anche in forma interdisciplinare; discutere ed approfondire i diversi argomenti; cogliere, fra i diversi argomenti, i collegamenti più significativi. Esposizione: saper esporre in modo chiaro e conciso, utilizzando il lessico specifico. Produzione: saper applicare consapevolmente le conoscenze acquisite seguendo metodi adeguati. **Competenze:** saper presentare gli argomenti in modo sintetico, ma esauriente; sapere rielaborare le conoscenze in modo critico.

## STORIA DELL'ARTE

**Conoscenze:** Studiare i caratteri generali di Storia dell'Arte in un rapporto interdisciplinare con le altre materie. Studiare approfonditamente i massimi esponenti e i principali movimenti artistici dell'arte italiana, dall'Ottocento alle Avanguardie, come prevede il corso di studi. Conoscere tematiche artistiche, regole geometriche e sviluppi stilistici, emersi attraverso i secoli che fondano i presupposti per un'autonomia di studio e di giudizio critico. **Capacità** Esporre i concetti mediante un linguaggio sempre più specifico e approfondito. **Competenze:** Esporre in maniera logica e consequenziale i contenuti. Inquadrare i contenuti in una corretta sintesi espositiva.

## RELIGIONE

**Conoscenze:** riconoscere il ruolo della religione nella società e comprenderne la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa. Conoscere l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone. Studiare il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione. Conoscere le principali novità del Concilio Ecumenico Vaticano II, la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia, le linee di fondo della dottrina sociale della Chiesa.

**Capacità:** Motivare le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana e dialogare in modo aperto, libero e costruttivo. **Competenze:** Confrontarsi con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio Ecumenico Vaticano II, e verificarne gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura. Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere; Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.

## SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

**Conoscenze:** le regole, le tecniche, le tattiche ed i criteri di preparazione connessi gli sport trattati nel corso dell'anno scolastico ed indicati nella definizione dei contenuti. **ACQUISIRE:** nozioni sulle corrette posture, in particolare della colonna vertebrale e sulla prevenzione degli atteggiamenti posturali scorretti; nozioni di pronto soccorso ed alcuni accorgimenti per prevenire traumi sportivi.

**SAPER FARE:** saper lavorare secondo le varie tecniche e metodologie apprese, con una certa autonomia operativa in particolare nei meccanismi di svolgimento dei vari sport trattati; sapersi orientare davanti a situazioni nuove e saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite per una efficace soluzione di varie problematiche di tipo psico-motorio; saper collaborare in varie forme con i propri compagni nello svolgimento delle attività (arbitraggi, esercizi a coppie o in gruppo, situazioni di gioco, organizzazione di tornei, etc.); sapere organizzare progetti motori e di ricerca autonomi e finalizzati; saper realizzare semplici coreografie con il supporto musicale; saper adattare varie proposte di gioco in relazione all'età ed ai contesti specifici.

## CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

Sono stati utilizzati tutti i voti da uno a dieci per valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati secondo la seguente scala:

- a) raggiungimento PRESSOCHE' TOTALE, che equivale ad una valutazione numerica da più di 8 fino a 10;
- b) raggiungimento AMPIO, che equivale ad una valutazione numerica da più di 7 fino a 8;
- c) raggiungimento PARZIALE, che equivale ad una valutazione numerica da più di 6 fino a 7;
- d) raggiungimento MINIMO, che equivale ad una valutazione numerica di circa 6;
- e) raggiungimento INCOMPLETO, che equivale ad una valutazione numerica da 5 compreso fino al valore più prossimo a 6;
- f) raggiungimento MANCATO, che equivale ad una valutazione numerica inferiore a 5.

Livello del raggiungimento degli obiettivi	Qualificazione dei risultati raggiunti	Voto in scala da 1 a 10	Voto in scala da 1 a 15
Pressoché totale	Ottimo	Da più di 8 a 10	15
Ampio	Buono	Da più di 7 a 8	Da 13 a 14
Parziale	Discreto	Da più di 6 a 7	Da 11 a 12
Minimo	Sufficiente	6	10
Incompleto	Non sufficiente	Da 5 a meno di 6	Da 8 a 9
Mancato	Decisamente insufficiente	Meno di 5	Da 1 a 7

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

La valutazione ha tenuto conto:

- della conoscenza puntuale degli argomenti
- della capacità di esprimersi in modo chiaro, logico, consequenziale e corretto, avvalendosi del lessico specifico di ogni disciplina
- della capacità di rielaborare le conoscenze e di effettuare collegamenti fra esse
- delle capacità critiche
- dell'evoluzione riscontrata rispetto al livello di partenza, della volontà, dell'impegno, dell'interesse e della partecipazione.

## METODI, SPAZI E STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

- Lezione frontale e libro di testo: in tutte le discipline
- Lezione dialogata: in tutte le discipline
- Esercitazioni individuali: in tutte le discipline
- Insegnamento per problemi: in tutte le discipline
- Uso dei laboratori: in scienze, fisica e inglese
- Uso degli audiovisivi e power point: in tutte le discipline
- Partecipazione a conferenze e mostre: in fisica, scienze, religione, matematica, storia
- Documenti storici, articoli e ricerche multimediali: religione.

## STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI NEL SECONDO BIENNIO E NEL QUINTO ANNO

- Verifiche scritte: in tutte le discipline
- Verifiche orali: in tutte le discipline.
- Prove pratiche: in ed. fisica
- Due simulazione di terza prova: in inglese, fisica, filosofia, storia dell'arte.
- Una simulazioni della seconda prova.

## ATTIVITÀ INTEGRATIVE DEL SECONDO BIENNIO E DEL QUINTO ANNO

### **Terzo anno**

Partecipazione alla rappresentazione teatrale della commedia di Plauto “La casina” al teatro San Rocco.

Partecipazione alla conferenza-incontro con i curatori della mostra “ Quando i valori prendono vita”.

Partecipazione al progetto LIFE presso il laboratorio dell’Istituto.

Partecipazione all’attività Digital Reputazion.

Partecipazione alla conferenza organizzata dal Consultorio “ Infezioni sessualmente trasmissibili”.

### **Quarto anno**

Partecipazione alla conferenza in lingua inglese tenuta dal prof. Quinn sulla Questione Irlandese.

Partecipazione al corso pomeridiano di Fisica Moderna tenuto presso il nostro Istituto.

Partecipazione alla conferenza sulle donazioni di organi e tessuti.

Partecipazione al progetto “ Dona cibo”.

Partecipazione all’attività tenuta dalla Polizia Municipale sul tema “ Guida in stato di ebbrezza”.

Viaggio di istruzione a Torino.

Visione del film Astrosamanta.

Partecipazione di alcuni studenti all’ attività di Alternanza Scuola-Lavoro.

Stage degli studenti Poggiali, Chiarini, Benini e Cavallini V. presso la facoltà di matematica dell’ Università di Ferrara.

Stage degli studenti Poggiali, Benini e Cavallini V. presso la facoltà di fisica dell’ Università di Ferrara.

Stage degli studenti Poggiali e Chiarini presso l’ Università di Torino.

Alcuni studenti hanno ottenuto la certificazione esterna di lingua inglese B2( First Certificate).

### **Quinto anno**

Viaggio di istruzione al Cern di Ginevra.

Visita guidata alla “Mostra degli Impressionisti” a Treviso.

Partecipazione alla conferenza tenuta dal Prof. Nicola Argozzi sul tema “La scienza dei dadi: dalla teoria della probabilità alla (dis)informazione”

Partecipazione all’incontro-conferenza con Lea Oppenheim in occasione della giornata della Memoria.

Partecipazione alla conferenza tenuta dal Prof. Michelangelo Bisconti sul tema “ Da Lucy a Otzi”: le nuove scoperte sull’origine e l’evoluzione dell’uomo.

Visita alla mostra sugli immigrati a Lugo.

Partecipazione alla conferenza tenuta dal latinista Prof. Ivano Dionigi.

Partecipazione degli studenti Benini, Valmori e Zanotti al viaggio della memoria in Polonia.

Partecipazione degli studenti Valmori e Cavallini S. al forum della filosofia.

Partecipazione all’ “ International Masterclass On Modern Physics” a Bologna degli studenti Benini e Poggiali.

Partecipazione alla Conferenza “ Science for Peace “ a Milano della studentessa Cacchi.

Partecipazione della studentessa Benini alla giornata School Maker Day tenutasi a Bologna.



# CRITERI E GRIGLIE PER LE PROVE D'ESAME

## **PRIMA PROVA SCRITTA**

Sulla base delle indicazioni del Dipartimento di Lettere, durante l'attività didattica si sono tenute presenti le seguenti modalità per lo svolgimento della prova scritta di italiano:

### ANALISI DEL TESTO

Lo svolgimento può essere diviso in singole risposte, rispettando la scaletta ministeriale, o costituire un unico elaborato che tenga conto delle richieste.

### SAGGIO BREVE

In assenza di modelli univoci che possano ragionevolmente essere presi come punto di riferimento, per il saggio breve si è consigliato un uso ampio, ma non necessariamente di tutti i documenti, che spesso si rivelano troppo numerosi .

Si è ritenuto che, avendo a disposizione cinque colonne di foglio protocollo, la preoccupazione dello studente non debba essere quella di effettuare un "collage" di testi, ma di selezionare quelli pertinenti alle tesi sostenute o confutate. Pertanto si è consentita agli alunni una certa discrezionalità.

Tale elasticità è stata applicata anche alla forma impersonale, consigliata, ma non pretesa, sia perché infranta da illustri saggisti, sia per la necessità connaturata nei giovani, come asserisce Leopardi, di dire "io" e di porsi in prima persona di fronte ai problemi.

### ARTICOLO DI GIORNALE/SAGGIO BREVE

La distinzione fra le due tipologie, dal momento che l'articolo di cronaca è inadeguato alla prova d'esame, appare labile e non rigidamente definibile, se non per un piglio più colloquiale nel linguaggio dell'articolo. Si tratta in entrambi i casi di testi argomentativi, necessariamente piuttosto semplici data l'ampiezza richiesta. Tale sovrapposizione è quotidianamente verificabile leggendo i giornali, particolarmente negli articoli di fondo o in quelli di carattere culturale .

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>TIPOLOGIA A: ANALISI DEL TESTO</b>							
<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>	<b>COMPRESIONE DEL TESTO</b>	<b>ANALISI DEL TESTO</b>	<b>INTERPRETAZIONE DEL TESTO CORRETTEZZA DEI RIFERIMENTI TESTUALI</b>	<b>CONTESTUALIZZAZIONE. CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO E CONFRONTO</b>	<b>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA</b>	<b>PROPRIETÀ LESSICALE</b>
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 3 a 5	Completamente errata	Totalmente inappropriata	Totalmente incoerenti	Inesistenti	Espressioni incomplete e scorrette	Rudimentale e grossolana
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	In gran parte errata	Grossolanamente errata e confusa	Frammentarie e inadeguate	Appena accennate	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povera e in-appropriata
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Non adeguata	Approssimativa e inesatta	Imprecise e scarse	Generiche	Alcuni periodi mal costruiti, faticosi	Modesta e non ben padroneggiata
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente corretta	Sufficientemente precisa	Abbastanza lineari e coerenti	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretto (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretta
PIÙ CHE SUFFICIENTE	11	Corretta	Abbastanza precisa	Complessivamente adeguate	Considerazioni non originali ma appropriate	Espressione corretta (con qualche imprecisione)	Corretta
DISCRETO	12	Corretta e puntuale	Precisa	Chiare e precise	Spunti di rielaborazione personale	Espressione corretta	Abbastanza varia e precisa
PIÙ CHE DISCRETO	13	Sicura e consapevole	Puntuale e sicura	Precise ed efficaci	Elaborazione corretta ed efficace	Espressione corretta e sostanzialmente fluida	Appropriata e precisa
BUONO	14	Completa ed efficace	Efficace e ben organizzata	Approfondite e articolate	Elaborazione ampia e approfondita	Espressione corretta e fluida	Appropriata e ricca
OTTIMO ECCELLENTE	15	Ottima	Sicura e personale	Approfondite e personali	Padronanza dell'elaborazione con elementi di originalità	Espressione totalmente corretta e fluida	Particolarmente appropriata e ricca
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/15</b>							

IL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

I COMMISSARI \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

TIPOLOGIA B: SAGGIO BREVE O ARTICOLO DI GIORNALE							
GIUDIZIO SINTETICO	Voto in quindicesimi	PERTINENZA DEI CONTENUTI E RISPONDEZZA ALLA TIPOLOGIA	CAPACITÀ DI COMPrensione, INTERPRETAZIONE E UTILIZZO DELLE FONTI	SVILUPPO LOGICO-ARGOMENTATIVO	ELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITÀ DI COLLEGAMENTO	CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA	PROPRIETÀ LESSICALE
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 3 a 5	Completamente fuori tema e non risponde alla tipologia	Totalmente inappropriata	Totalmente incoerenti	Inesistenti	Espressioni incompiute e scorrette	Rudimentale e grossolana
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema e poco rispondente alla tipologia	Grossolanamente errata e confusa	Frammentaria e inconcludente	Appena accennate	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povera e Inappropriata
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni e non del tutto rispondente alla tipologia	Approssimativa e inesatta	Sviluppo contorto e insicuro	Generiche e banali	Alcuni periodi mal costruiti, faticosi	Modesta e non ben padroneggiata
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente e rispondente alla tipologia	Essenziale	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Sostanzialmente corretta (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretto
PIÙ CHE SUFFICIENTE	11	Pertinente e rispondente alla tipologia	Abbastanza sicura	Lineare e coerente	Considerazioni appropriate	Corretto (qualche improprietà)	Corretta
DISCRETO	12	Argomenti correttamente selezionati	Complessivamente sicura	Chiaro ed organico	Spunti di rielaborazione personale	Corretta	Abbastanza vario e preciso
PIÙ CHE DISCRETO	13	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Puntuale e sicura	Struttura articolata, coesa e coerente	Linee di elaborazione personale riconoscibile	Sostanzialmente corretta e fluida	Appropriata e precisa
BUONO	14	Argomenti efficaci selezionati con cura	Efficace e ben organizzata	Controllo efficace dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione personale	Corretta e fluida	Appropriata e ricca
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati in maniera ottimale	Efficace ed originale	Sicura padronanza dello sviluppo argomentativo	Padronanza dell'elaborazione personale con elementi di originalità	Totalmente corretta e fluida	Particolarmente appropriata e ricca
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/15</b>							

IL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

I COMMISSARI \_\_\_\_\_

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA**

**CANDIDATO/A** \_\_\_\_\_ **CLASSE** \_\_\_\_\_

<b>TIPOLOGIE C e D: TEMA STORICO E TEMA DI ORDINE GENERALE</b>							
<b>GIUDIZIO SINTETICO</b>	<b>Voto in quindicesimi</b>	<b>PERTINENZA DEI CONTENUTI</b>	<b>CONOSCENZA DELL'ARGOMENTO E DEL CONTESTO DI RIFERIMENTO</b>	<b>SVILUPPO LOGICO-ARGOMENTATIVO</b>	<b>ELABORAZIONE PERSONALE E CAPACITA' DI COLLEGAMENTO</b>	<b>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICA</b>	<b>PROPRIETA' LESSICALE</b>
TOTALMENTE NEGATIVO	Da 3 a 5	Completamente fuori tema	Totalmente inappropriata	Totalmente incoerente	Inesistenti	Espressioni incomplete e scorrette	Rudimentale e grossolana
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	Da 6 a 7	Ampiamente fuori tema	Grossolanamente errata	Frammentario e inconcludente	Appena accennate	Periodi contorti e disarticolati, storpiature dell'italiano	Povera e Inappropriata
INSUFFICIENTE	Da 8 a 9	Presenza di inutili divagazioni	Approssimativa e inesatta	Sviluppo contorto e insicuro	Considerazioni generiche e banali	Alcuni periodi mal costruiti, faticosi	Modesta e non ben padroneggiata
SUFFICIENTE	10	Sostanzialmente pertinente	Informazioni essenziali, dati prevalentemente nozionistici	Abbastanza lineare e coerente	Considerazioni ordinarie e prevedibili ma appropriate	Espressione sostanzialmente corretta (qualche errore occasionale)	Sostanzialmente corretta
PIÙ CHE SUFFICIENTE	11	Pertinente	Informazioni corrette	Lineare e coerente	Considerazioni appropriate	Espressione corretta con qualche imprecisione	Corretta
DISCRETO	12	Argomenti correttamente selezionati	Conoscenza abbastanza sicura e precisa	Chiaro e organico	Spunti di rielaborazione personale	Espressione corretta	Abbastanza varia e precisa
PIÙ CHE DISCRETO	13	Argomenti correttamente selezionati e funzionali	Conoscenza puntuale e sicura	Struttura articolata, coesa e coerente	Linee di elaborazione personale riconoscibili	Espressione sostanzialmente corretta e fluida	Appropriata e precisa
BUONO	14	Argomenti efficaci selezionati con cura	Gestione ben organizzata dei contenuti e delle informazioni	Efficace controllo dell'argomentazione in tutte le sue parti	Padronanza dell'elaborazione personale	Espressione corretta e fluida	Appropriata e ricca
OTTIMO ECCELLENTE	15	Argomenti efficaci selezionati in maniera ottimale	Gestione sicura e personale dei contenuti e delle informazioni	Sicura padronanza dello sviluppo argomentativo	Padronanza dell'elaborazione personale con elementi di originalità	Espressione totalmente corretta e fluida	Particolarmente appropriata e ricca
<b>PUNTEGGIO ATTRIBUITO _____/15</b>							

IL PRESIDENTE \_\_\_\_\_

I COMMISSARI \_\_\_\_\_

## SECONDA PROVA SCRITTA

La seconda prova di matematica è cambiata considerevolmente rispetto al passato: pur presentandosi sempre nella forma di due problemi, tra i quali sceglierne uno, e dieci quesiti, tra i quali sceglierne cinque, da alcuni anni presenta anche problemi che affrontano un approccio più concreto alla disciplina incentrato soprattutto sul problem solving.

Le prove scritte effettuate durante gli ultimi tre anni hanno cercato di preparare gli studenti in questa prospettiva. In particolare si è sottolineata l'importanza, nello svolgimento tanto dei problemi che dei quesiti:

- dell'utilizzo di codici matematici grafico-simbolici adeguati;
- dell'individuazione di strategie risolutive adeguate;
- dell'utilizzo corretto e coerente di procedure e/o teoremi o regole;
- dell'argomentazione dei procedimenti risolutivi utilizzati, mediante utilizzo di un linguaggio disciplinare appropriato.

Allo scopo di abituare il più possibile gli studenti al nuovo approccio e ai tempi della seconda prova scritta all'esame, sarà effettuata una simulazione il 16 maggio 2017.

L'intero Dipartimento di Matematica sottolinea d'altra parte, le difficoltà incontrate in generale dagli studenti nella contestualizzazione in quanto ogni volta si affrontano problemi di ambiti differenti.

Questo è spiegabile soprattutto per il fatto che la capacità di applicazione delle conoscenze e competenze di matematica a problemi della realtà è un punto di arrivo di altissima qualità che non sempre lo studente riesce a raggiungere in modo completo alla fine del percorso liceale, anche quando tutto il corso di studi è stato improntato in questo modo. Solo le eccellenze sono in grado di affrontare autonomamente le richieste relative a problemi contestualizzati, mentre la maggior parte degli studenti fatica a sostenere questo tipo di complessità.

Della seconda prova non viene allegata la griglia di valutazione perché il Dipartimento ha deciso di utilizzare quella proposta dal Ministero.

## TERZA PROVA SCRITTA

La terza prova coinvolge potenzialmente tutte le discipline dell'ultimo anno di corso, tuttavia il Consiglio di Classe, tenuto conto del curriculum di studi e degli obiettivi generali e cognitivi definiti nella programmazione didattica e del fatto che alcune materie sono già rappresentate negli altri scritti, ha individuato come particolarmente idonee le seguenti discipline:

**Inglese, Filosofia, Storia dell'arte, Fisica.**

Su tale base, il consiglio di classe ha sviluppato la progettazione delle prove integrate di verifica secondo la tipologia B, con n. 10 quesiti, in preparazione della terza prova scritta degli esami di stato conclusivi del corso.

### Scheda informativa relativa alle due simulazioni di terza prova svolte durante l'anno

Coerentemente con quanto sopra indicato, sono state svolte all'interno della classe due simulazioni di terza prova, con le seguenti modalità

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Tipologia	Materie coinvolte e numero quesiti
27- 03 - 2017	180 minuti	B	Inglese (2), Filosofia (2) Storia dell'arte (3), Fisica (3)
03- 05 - 2017	180 minuti	B	Inglese (3), Filosofia (3) Storia dell'arte (2), Fisica (2)

Gli strumenti consentiti sono la calcolatrice scientifica non programmabile e il dizionario monolingua di Inglese.

ESAME DI STATO A.S. \_\_\_\_\_ COMMISSIONE \_\_\_\_\_  
**GRIGLIA RIEPILOGATIVA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA**

Candidato \_\_\_\_\_ classe .....

<b>Indicatori</b>	<b>Valutazione</b>	
<b>CONOSCENZE</b>		
Contenuti disciplinari approfonditi	6 ottimo	
Contenuti disciplinari esaurienti	5 buono	
Contenuti disciplinari essenziali	4 discreto / sufficiente	
Contenuti generici e superficiali	3 lievem. insufficiente	
Contenuti lacunosi, limitati	2 insufficiente	
Contenuti gravemente lacunosi	1 gravem. insufficiente	
<b>COMPETENZE LOGICO - LINGUISTICHE</b>		
Espressione sicura, articolata, lessico specifico	6 ottimo	
Espressione corretta ma semplice, lessico appropriato	5 buono	
Espressione semplice, lessico non sempre appropriato	4 discreto / sufficiente	
Qualche errore, lessico povero	3 lievem. insufficiente	
Errori diffusi, linguaggio non appropriato	2 insufficiente	
Errori gravi che compromettono la comunicazione	1 gravem. insufficiente	
<b>CAPACITA' SINTESI - ESAUSTIVITA' - COLLEGAMENTI DISCIPLINARI</b>		
Rielaborazione sintetica delle conoscenze; compaiono eventuali collegamenti disciplinari	3 ottimo / buono	
Rielaborazione sintetica delle conoscenze; collegamenti essenziali	2 discreto / sufficiente	
Sa cogliere le relazioni semplici; collegamenti parziali	1 insufficiente	
<b>TOTALE</b>		
<b>(MEDIA) VOTO</b>		

Il Presidente .....

I Commissari .....

## **CRITERI DI PREPARAZIONE DEL COLLOQUIO D'ESAME**

Per quanto riguarda la preparazione del colloquio d'esame , il consiglio di classe, oltre a raccomandare una conoscenza organica dei programmi delle singole discipline, ha fornito le seguenti indicazioni per l'elaborazione dell'argomento a scelta del candidato .

- Il tempo a disposizione per l'esposizione dell'argomento scelto dal candidato deve essere di dieci - dodici minuti.
- Lo studente può trattare ed approfondire o un singolo argomento, tratto da qualsiasi materia, o creare un percorso interdisciplinare.
- Nei percorsi interdisciplinari i collegamenti devono essere il più possibile logici ed armonici; meglio spaziare in poche discipline che coinvolgerne troppe in modo forzato.
- Per la scelta degli argomenti si può partire da letture personali-interessi o dai programmi dell'ultimo anno di corso. Si possono inserire, se pertinenti, temi e testi tratti dai programmi degli anni precedenti.
- Non è richiesta dal Consiglio di Classe una stesura completa dell'intervento, trattandosi di un argomento orale, ma un fascicoletto con il titolo , l'elenco degli argomenti e dei collegamenti, la bibliografia.
- Ogni studente deve svolgere il proprio lavoro in completa autonomia, scegliendo la forma di presentazione (cartacea, multimediale) a suo parere più opportuna.



**GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO**

**CANDIDATO.....** **classe .....**

OBIETTIVI	DESCRITTORI	GIUDIZIO	PUNTI
<b>CONOSCENZE DISCIPLINARI</b>	Conoscenza inconsistente	Nulle	1
	Conoscenza gravemente lacunosa e frammentaria	Scarse	2-3
	Conoscenza lacunosa e frammentaria	Insufficienti	4-5
	Conoscenza essenziale, un po' frammentaria	Quasi sufficienti	6-7
	Conoscenza essenziale e sostanzialmente corretta	Sufficienti	8
	Conoscenza degli aspetti fondamentali, non completa	Discrete	9-10
	Conoscenza completa degli argomenti trattati	Buone	11
	Conoscenza completa, approfondita e coordinata	Ottime	12
<b>COMPETENZE LINGUISTICO ESPRESSIVE:</b> Correttezza, proprietà, efficacia argomentativa	Espressione incomprensibile	Nulle	1
	Linguaggio non appropriato, scorretto, scarsa capacità argomentativa	Scarse	2
	Linguaggio elementare, povero, poco corretto e con limitata capacità argomentativa	Insufficienti	3
	Linguaggio semplice, ma abbastanza corretto	Quasi sufficienti	4-5
	Linguaggio semplice, ma abbastanza corretto, con capacità argomentativa accettabile	Sufficienti	6
	Linguaggio nel complesso corretto e appropriato, con discreta capacità argomentativa	Discrete	7
	Linguaggio corretto e appropriato, con buone capacità argomentative	Buone	8
	Linguaggio corretto, appropriato, con ottime capacità argomentative	Ottime	9
<b>CAPACITA' DI ANALISI, SINTESI E COLLEGAMENTO</b>	Incomprensione della richiesta, assenza di sintesi e collegamenti	Nulle	1
	Analisi, sintesi e collegamenti scorretti	Scarse	2
	Analisi parziali, sintesi e collegamenti parziali, limitati e imprecisi	Insufficienti	3
	Analisi guidata sostanzialmente corretta, sintesi e collegamenti se guidato	Quasi sufficienti	4-5
	Analisi guidata corretta, sintesi e collegamenti corretti se guidato	Sufficienti	6
	Analisi con discreta autonomia, sintesi e collegamenti relativamente autonomi	Discrete	7
	Analisi, sintesi e collegamenti completi, corretti e autonomi	Buone	8
	Analisi, sintesi e collegamenti approfonditi e corretti in piena autonomia.	Ottime	9
Totale punteggio della sufficienza: 20/30		Totale punteggio assegnato: /30	

Presidente \_\_\_\_\_ Commissari \_\_\_\_\_

# PROGRAMMI DELLE SINGOLE DISCIPLINE

**ITALIANO** (prof.ssa Mirella Morini)

## PREMESSA

Le lezioni sono state impostate su modalità di tipo frontale e/o di coinvolgimento diretto della classe, con particolare attenzione ai testi, da cui si è cercato di ricavare le osservazioni e le ipotesi interpretative. La presentazione generale dei quadri storico-culturali e delle correnti letterarie è stata esauriente ma non ha mai perso di vista il dialogo diretto con gli autori più significativi, di cui si è cercato di ricostruire il messaggio umano ed artistico. I compiti scritti sono stati strutturati secondo le tipologie dell'esame di stato e sono stati valutati secondo criteri contenutistici, formali e logici. Per quanto riguarda le analisi testuali, agli studenti è stato permesso di rispondere sia punto per punto ai quesiti sia in un testo unico. Le verifiche orali sono state concordate con la classe, quando l'attività didattica ha necessitato di una precisa pianificazione.

## PROGRAMMA

**G. Leopardi** : Zibaldone: la teoria del piacere e la filosofia sensistica ( 1820); la poetica del vago e dell'indefinito; i ricordi: la descrizione della madre (1820); la natura e la civiltà ( 1821-1825-1826); sul materialismo (1820-1821-1827); il giardino sofferente.

Pensieri : 68 elogio della noia.

Operette Morali:

Dialogo di Plotino e di Porfirio (conclusione)

Dialogo della Natura e di un Islandese

Dialogo di C. Colombo e di P. Gutierrez

Dialogo di Tristano e di un amico

Dialogo di T. Tasso e del suo genio familiare

Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere

Canti: Ultimo canto di Saffo

L' Infinito

A Silvia

Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

La quiete dopo la tempesta

Il sabato del villaggio

Il passero solitario

A se stesso

A Arimane ( inno in abbozzo)

La ginestra, o il fiore del deserto

**La Scapigliatura:** Il conflitto artista – società ; ambivalenza degli scapigliati verso la modernità.

**Il Naturalismo francese e Zola :** Il principio dell'impersonalità; letteratura e metodo scientifico; i tre fattori di H. Taine; Zola e il romanzo sperimentale.

**G. Verga e il Verismo:** Lettera a S. P. Verdura

Dedicatoria a S. Farina  
Prefazione ai Malavoglia

Rosso Malpelo

Fantasticheria

La Roba

Libertà

I Malavoglia: lettura integrale autonoma con particolare riferimento ai capitoli 1, 3, 4, 8, 15

Mastro Don Gesualdo: temi e personaggi

**Il Simbolismo europeo: Ch. Baudelaire :** perdita d'aureola

L'albatro

Corrispondenze

Spleen

**P. Verlaine:** Arte poetica

**A. Rimbaud:** Vocali

Lettera del veggente

**Il Decadentismo:** origine del termine; visione del mondo; poetica e temi.

**G. Pascoli:** la poetica: il Fanciullino

Myricae : Novembre

Lavandare

X Agosto

L'assiuolo

Il lampo; il tuono; temporale

Canti di Castelvecchio: Il Gelsomino notturno

Primi poemetti: La siepe

Il libro

La grande proletaria si è mossa

**G. D' Annunzio:** Estetismo decadente: Il Piacere : lettura integrale autonoma con particolare riferimento ai capitoli: I. I, cap. I descrizione di Elena Muti ; I I, cap. II descrizione di Sperelli; I II, cap. I la convalescenza; l'Arte, amante fedele; il verso è tutto; I. II, cap. II descrizione di Maria Ferres, I. IV, cap. III la sconfitta di Sperelli.

Il panismo del Superuomo. Alcyone: la sera fiesolana; la pioggia nel pineto.

I romanzi del superuomo: Le Vergini delle rocce: il programma politico di C. Cantelmo.

Il Notturmo: la prosa notturna

**Crepuscolarismo:** la poetica. Gozzano: Totò Merumeni

**Futurismo:** la poetica; il primo manifesto del Futurismo di Marinetti.

**Il Novecento e il Romanzo**

**L. Pirandello:** I personaggi e le maschere

L'Umorismo: la forma e la vita, differenza fra umorismo e comicità

Il fu Mattia Pascal: lettura integrale autonoma con particolare riferimento ai capitoli I ( premessa); II ( premessa filosofica); IX ( un po' di nebbia); XII ( l'occhio e Papiano); XIII ( la lanterninosofia); XVIII ( il fu Mattia Pascal)

Quaderni di Serafino Gubbio: S. Gubbio, le macchine e la modernità.

Uno, nessuno, centomila: la vita non conclude.

Novelle per un anno: il Treno ha fischiato; La patente; La signora Frola e il signor Ponza, suo genero.

Il teatro: Enrico IV: lettura integrale autonoma; Sei personaggi in cerca d'autore: temi.

**I. Svevo:** la Coscienza di Zenò: Lettura integrale autonoma ed analisi guidata dei singoli capitoli.

**La poesia del Novecento:** caratteri generali.

**G.Ungaretti:** vita formazione poetica. L'Allegria.

San Martino del Carso

Soldati

Veglia

I fiumi

Mattina

In Memoria

**E. Montale:** da Ossi di seppia:

I limoni

Merigiare pallido e assorto

Spesso il male di vivere

Non chiederci la parola

Da Occasioni:

Non recidere forbice quel volto

La casa dei doganieri

Cigola la carrucola del pozzo

Da La bufera:

La bufera

La primavera Hitleriana

Il sogno del prigioniero

Testo in uso: R. Luperini – P. Cataldi Il nuovo letteratura storia immaginario, voll. 5, 6 Palumbo

L'insegnante (prof.ssa Mirella Morini)

\_\_\_\_\_

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **PREMESSA**

Ho impostato il programma sullo studio di alcuni scrittori e di alcune opere significative, rinunciando ad una trattazione sistematica ed esaustiva della storia della letteratura. Ho dovuto inoltre completare il discorso sull'età augustea, cominciato in quarta, presentando l'*Eneide* di Virgilio e passi delle opere di Orazio. Gli autori sono stati affrontati e studiati attraverso testi che mettessero in luce aspetti importanti del loro pensiero e della loro poetica; sintetiche sono state le presentazioni dei contesti storico-culturali. Per lo più sono stati evitati i riferimenti alla letteratura greca.

Un minor rilievo è stato attribuito all'aspetto tecnico-grammaticale della traduzione: la maggior parte dei testi è stata infatti letta in italiano. Nella traduzione dal latino di passi particolarmente significativi si sono evidenziate le strutture morfosintattiche fondamentali e le scelte stilistiche più rilevanti: conformemente alle *Indicazioni nazionali per la lingua e cultura latina* fornite dal Ministero, si è richiesta una *padronanza della lingua sufficiente a orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte*.

Tutti i passi sono stati letti, analizzati e commentati in classe e ho cercato di coinvolgere il più possibile gli alunni nella attività di traduzione e di interpretazione, con risultati e risposte molto diverse a seconda della personalità degli alunni.

Le prove scritte sono consistite in questionari, analisi del testo, commenti relativi ad autori ed opere studiati: gli alunni dovevano dimostrare di sapersi orientare nella comprensione dei testi, di essere in grado di contestualizzarli e di interpretarli alla luce della poetica e del pensiero degli autori.

## **PROGRAMMA**

### **ETA' DI CESARE**

#### **LUCREZIO**

##### ***De rerum natura***

**Inno a Venere** (I, 1-9 latino, 10-43, italiano)

**L'elogio di Epicuro; il sacrificio di Ifigenia** (I, 62-101 latino)

Nulla nasce dal nulla (I, 102-158, italiano)

Su un'oscura materia compongo versi limpidi; il miele della poesia (I, 921-950, italiano, fotocopia)

I templi sereni del saggio (II, 1-61, italiano, fotocopia)

Non bisogna temere la morte (III, 830-853, italiano)

La noia (III, 1053-1075, italiano, fotocopia)

**La natura *matrigna*** (V, 195-217, italiano; 218- 234, **latino**, fotocopia)

Storia del genere umano (V, 925-1061, italiano)

### **ETA' AUGUSTEA**

#### **VIRGILIO**

##### ***Eneide***

**Proemio (I, 1-11 latino)**

Libro II: lettura in italiano

La passione di Didone (IV, **1-5 latino**; 68-89 italiano)

Enea e Didone (IV, passi in italiano: 279-396; 584-629, fotocopia)

La morte di Didone (IV, 642-705, italiano, fotocopia)

Didone agli Inferi (VI, 456-276, italiano)

L'incontro di Enea con Anchise (VI, 679-702, italiano)

La morte di Turno (XII, 908-929, italiano; **930-952, latino**)

## ORAZIO

Satire: *Libertino patre natus* (I,6, italiano)

Il topo di campagna e il topo di città (II,6, 77-117 italiano)

**Odi (Carmina):**

Il programma poetico (I,1, italiano)

A Sestio (I, 4, italiano, fotocopia)

A Pirra (I, 5, italiano, fotocopia)

**A Taliarco (I, 9, latino)**

**Carpe diem (I, 11, latino)**

Il semplice mirto (I,38, italiano, fotocopia)

Il cigno canoro (II, 20, italiano, fotocopia)

**Compimento del programma (III, 30 latino)**

Epistole: La depressione (I, 8, italiano); E' inutile cambiare aria (I,11, italiano)

ETA' GIULIO-CLAUDIA

## SENECA

*Dialogi*

La severità costruttiva di un dio-padre (*De providentia*, italiano)

**L'esame di coscienza** (*De ira*, III, 36, **latino**, fotocopia)

L'uomo è prodigo del proprio tempo (*De brevitae vitae*, italiano)

Importanza dell'*otium* (*De otio*,3, italiano)

*Epistulae ad Lucilium*

**Vindica te tibi** (*Ep.* I,1, I-III, **latino**)

**Nutrirsi di libri** (*Ep.* 2, italiano, fotocopia)

**Imitiamo le api** (*Ep.*84, 3, italiano, fotocopia)

**Gli schiavi** (*Ep.* 47, 1-5, **latino**, 16-21 italiano)

## PETRONIO

*Satyricon*

La larva meccanica di Trimalcione (italiano)

**La lingua di un ubriaco (latino)**

Una storia di licantropia (italiano)

Fortunata (*Satyricon*, 37, italiano, fotocopia)

La matrona di Efeso (italiano)

Manuale in adozione: a cura di M. Bettini, *Nemora*, voll. I, II, La Nuova Italia, 2006

L'insegnante (prof.ssa Silvia Emiliani) \_\_\_\_\_

I rappresentanti \_\_\_\_\_

# FILOSOFIA ( prof.ssa Carla Tison )

## PREMESSA

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, la classe ha evidenziato un proficuo atteggiamento collaborativo nel processo di insegnamento-apprendimento. Nei riguardi dell'insegnante il confronto è stato aperto e basato sulla fiducia reciproca. I risultati sono differenziati a seconda degli interessi e delle abilità acquisite dagli alunni nel corso degli anni. Le competenze raggiunte riguardano lo sviluppo di una sensibilità tesa a scoprire e a porre le domande fondamentali dei grandi temi della conoscenza, dell'etica, del pensiero e della realtà.

### Strumenti

Libro di testo in adozione. Abbagnano N., Fornero G., *Percorsi di Filosofia*, vol.2B, 3A 3B ed. Paravia, 2012. Fotocopie integrative fornite dall'insegnante.

### Metodologie didattiche

Lezioni frontali e dialogate. Lettura e analisi del testo filosofico. Proiezione di film.

### Verifiche e valutazione

Sono stati effettuati colloqui orali e prove scritte valide per l'orale. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento e si è tenuto conto della comprensione e del possesso dei contenuti e del lessico specifico della disciplina, della capacità argomentativa ed espositiva, della competenza critica e rielaborativa, nonché della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante l'anno scolastico.

## PROGRAMMA

### MODULO 1

Hegel: la dialettica e la razionalità del reale. Le principali figure della "Fenomenologia dello Spirito". L'articolazione triadica del sapere filosofico e il ruolo della filosofia. La Filosofia dello Spirito. Lo stato hegeliano e la filosofia della storia.

### MODULO 2

Schopenhauer: il mondo come volontà e rappresentazione, la vita tra dolore e noia, il pessimismo e il rifiuto delle illusioni, le vie di liberazione dal dolore e il misticismo ateo.

Kierkegaard: angoscia e disperazione i tre stadi dell'esistenza in "Aut-Aut" e "Timore e Tremore", la sospensione teleologica dell'etica, la fede come paradosso.

### MODULO 3

Feuerbach: l'essenza del cristianesimo, il concetto di alienazione e la filosofia dell'avvenire.  
Marx e il rovesciamento della dialettica hegeliana. La storia come lotta di classe e rivoluzione.  
Il materialismo storico, struttura e sovrastruttura, l'ideologia come falsa coscienza.  
L'analisi economica del Capitale.

### MODULO 4

Il positivismo come celebrazione del primato della scienza e della tecnica: l'evoluzionismo biologico di Darwin e la filosofia positiva di Comte.  
La filosofia di John Stuart Mill: induzione e deduzione; libertà e diritti civili.

### MODULO 5

Nietzsche: il pensiero della crisi. Spirito apollineo e spirito dionisiaco ne "La nascita della tragedia dallo spirito della musica". La Gaia scienza e la "morte di Dio", La Genealogia della morale, il nichilismo, il Super-uomo, la Volontà di potenza e l'Eterno ritorno.

### MODULO 6

Freud e la psicanalisi. La formazione e la scoperta dell'inconscio. Il colloquio psicoanalitico, l'interpretazione dei sogni. La struttura della psiche: prima e seconda topica. La nevrosi. La teoria della sessualità. Il complesso di Edipo. Totem e Tabù: la nascita della morale e della religione. Pulsione di vita e pulsione di morte. Il Disagio della civiltà.  
Ricoeur e la scuola del sospetto.

### MODULO 7

Bergson: Evoluzione creatrice e slancio vitale. Tempo e Durata.  
L'esistenzialismo come atmosfera.  
Il primo Heidegger. Essere e Tempo. Esistenza autentica ed esistenza inautentica.  
Hanna Arendt: le Origini del totalitarismo, la Banalità del male, Vita attiva.

### MODULO 8

La filosofia come analisi logica del linguaggio: l'atomismo di Russell, il "primo" e il "secondo" Wittgenstein. Il Circolo di Vienna e il Neopositivismo.  
I temi di fondo dell'epistemologia di Popper. La logica della scoperta scientifica e il principio di falsificazione.

L'insegnante (prof.ssa Carla Tison) \_\_\_\_\_

I rappresentanti \_\_\_\_\_



# **STORIA** ( prof.ssa Carla Tison )

## **PREMESSE**

Nel corso del secondo biennio e dell'ultimo anno scolastico, la classe ha evidenziato un proficuo atteggiamento collaborativo nel processo di insegnamento-apprendimento. Nei riguardi dell'insegnante il confronto è stato aperto e basato sulla fiducia reciproca. I risultati sono differenziati a seconda degli interessi e delle abilità acquisite dagli alunni nel corso degli anni. L'insegnamento della storia, ha inteso potenziare il saper analizzare le sequenze dei fatti, il saper definire in quadri sintetici le caratteristiche generali dei periodi considerati e il saper risalire concettualmente ai fatti che spiegano la realtà contemporanea. Si è cercato, inoltre, di potenziare la coscienza civile degli alunni, la consapevolezza di fare parte di una società complessa e il senso di responsabilità che questa appartenenza comporta.

### Strumenti

Libro di testo: Millenium. Gentile-Ronga-Rossi, vol. 2-3. Editrice LA SCUOLA, 2012. Fotocopie integrative fornite dall'insegnante.

### Metodologie didattiche

Lezioni frontali e dialogate. Lettura e analisi di documenti storici e storiografici.

Visione e commento di filmati storici e di programmi televisivi di storia.

### Verifiche e valutazione

Sono stati effettuati colloqui orali e prove scritte valide per l'orale. Per la valutazione si è fatto riferimento alle griglie elaborate dal Dipartimento e si è tenuto conto della comprensione e del possesso dei contenuti e del lessico specifico della disciplina, della capacità argomentativa ed espositiva, della competenza critica e rielaborativa, nonché della partecipazione e dell'impegno dimostrati durante l'anno scolastico.

## **PROGRAMMA**

MODULO 1 Unità 15 vol. 2

La Francia della terza repubblica. La Germania e la politica dell'equilibrio di Bismarck. L'età vittoriana..La guerra civile americana. La nascita del Giappone moderno.

MODULO 2 Unità 16 vol 2.

L'imperialismo europeo e la spartizione dell'Africa e dell'Asia. La costruzione del canale di Suez. La guerra anglo-boera. L'espansionismo americano.

MODULO 3 Unità 1 e 2 vol.3

La società di massa e le nuove forme della politica: i partiti di massa. Nazionalismo e socialismo. Le illusioni della Belle Epoque”. Razzismo ed antisemitismo. L'affare Dreyfus. Il sogno sionista. Verso la prima guerra mondiale: la polveriera dei Balcani. Le crisi marocchine.

#### MODULO 4 Unità 3 vol.3

L'età giolittiana. Politica interna e politica estera di Giolitti. Il giudizio di Gaetano Salvemini.

#### MODULO 5 Unità 4 vol.3

La prima guerra mondiale. Cause e inizio della guerra. L'Italia in guerra. La Grande guerra. L'inferno delle trincee. Il genocidio degli Armeni. Dalla svolta del 1917 alla conclusione del conflitto. I 14 punti di Wilson. I trattati di pace e la nuova carta d'Europa.

#### MODULO 6 Unità 5 vol.3

La rivoluzione russa. La costruzione dell'URSS e lo stalinismo.

#### MODULO 7 Unità 6 e 7 vol.3

Il primo dopoguerra. Origini e avvento del fascismo. Il Biennio rosso e la conquista del potere. L'Italia fascista. L'Italia antifascista.

#### MODULO 8 Unità 8 vol.3

La crisi del 1929. Gli “anni ruggenti”. Il Big crash. Roosevelt e il New Deal.

#### MODULO 9 Unità 9 vol.3

La Germania tra le due guerre: il Nazismo. La Repubblica di Weimar e l'ascesa di Hitler al potere.

Il terzo Reich.

#### MODULO 10 Unità 10 e 11 vol.3

Giappone e Cina tra le due guerre. La guerra civile spagnola. La vigilia della guerra mondiale.

La seconda guerra mondiale. 1939-40: la guerra lampo. 1941: il dominio nazista in Europa. La persecuzione degli ebrei. 1942-43: la svolta. 1944: la vittoria degli alleati. I progetti di pace. La guerra e la Resistenza in Italia dal 1943 al 1945. L'Istria e le foibe.

#### MODULO 11 Unità 12 vol.3

Le origini della guerra fredda. La divisione della Germania e del mondo. La propaganda del piano Marshall. De Gaulle e la Francia. La Comunità europea. L'Unione Europea: le tappe storiche dell'integrazione e l'impianto istituzionale.

#### MODULO 12 Unità 13 vol.3

Il processo di Decolonizzazione. La decolonizzazione in Medio oriente e in Asia. L'Apartheid in Sudafrica. I problemi dell'America latina.

MODULO 13 Unità 14 vol.3

Il disgelo. Mao e il destino della Cina. “La nuova frontiera” di JF Kennedy. La guerra del Vietnam. La contestazione del Sessantotto. I mille giorni di Salvator Allende. Aree di tensione. Il precario equilibrio del terrore.

MODULO 14 Unità 15 vol.3

Dalla Monarchia alla Repubblica. La corsa per Trieste. Il “centrismo”. Il “miracolo economico”. Il Concilio vaticano II. Dal centro-sinistra all' “autunno caldo”. Gli anni di Piombo.

L'insegnante (prof.ssa Carla Tison)

\_\_\_\_\_

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **PREMESSA METODOLOGICA**

La classe mi è stata assegnata solo quest'anno per la prima volta. E' stato quindi necessario un adattamento reciproco rispetto a metodi di svolgimento della lezione, interrogazioni e verifiche. La classe è stata in questo senso collaborativa e disponibile.

Tanto nell'attività didattica quanto nelle verifiche si è privilegiata l'efficacia della comunicazione, di norma tollerando (cioè penalizzando meno) l'errore che non compromette il messaggio al fine di incoraggiare l'alunno nella produzione.

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale della lingua straniera, particolare rilevanza è data

- all'approfondimento e analisi critica di argomenti e di aspetti relativi alla cultura dei diversi periodi storici, presentati secondo una scansione per lo più cronologica (eccezioni, in questo senso, il modulo sull'Olocausto, proposto in occasione della Giornata della Memoria), con riflessioni sulle tensioni sociali e gli aspetti culturali di un'epoca, approfondendo eventualmente dei nuclei tematici interessanti con percorsi anche trasversali;

- alla comprensione ed interpretazione dei più significativi testi letterari di epoche diverse, di varie tipologie e generi, anche in un'ottica comparativa con altri prodotti culturali non esclusivamente letterari (soprattutto quadri, ma anche sculture e prodotti architettonici); Il momento centrale è rappresentato dalla comprensione e dall'apprezzamento del testo letterario, presentato proponendo attività che ne motivino e facilitino l'analisi e l'interpretazione, mettendo in luce le componenti di ordine retorico, linguistico e tematico.

Si è cercato di sviluppare in parallelo sia la competenza linguistica che la competenza letteraria favorendo una crescita adeguata delle abilità linguistiche. In molti casi ho scelto brani non presenti sul libro di testo, e quindi ho dovuto fornirli in fotocopia o invitare gli studenti a scaricarli dalla rete.

La corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità è la seguente:

9-10: interazione disinvolta; padronanza, sicurezza nell'esposizione; originalità e capacità di argomentazione; presenza di collegamenti anche interdisciplinari; conoscenze ampie e sicure; contenuti esaurienti e rielaborati criticamente; dettagliata e approfondita la comprensione; lessico ricco, appropriato e articolato

8 : l'alunno comprende e comunica senza difficoltà; sostiene l'interazione in modo attivo e appropriato; espone in maniera fluida e corretta, utilizzando un ampio bagaglio lessicale, sviluppando i contenuti con valide argomentazioni e operando collegamenti

7: l'alunno comprende e comunica senza grandi difficoltà; sostiene l'interazione in modo complessivamente appropriato; abbastanza fluida e corretta la sua esposizione, pertinente il bagaglio lessicale; contenuti abbastanza sviluppati; opera collegamenti semplici

6: si fa comprendere in modo elementare ma accettabile; rivela qualche imprecisione espressiva ed occasionali lacune grammaticali; le risposte sono semplici ma adeguate; limitato ma sostanzialmente adeguato il bagaglio lessicale; contenuti sufficientemente rilevanti e pertinenti; conoscenza essenziale anche se schematica o mnemonica; l'alunno opera semplici collegamenti solo se guidato

5: lo studente comprende a fatica; ha difficoltà ad interagire e rielaborare; le sue conoscenze sono frammentarie e superficiali; esposizione incerta, diffusi errori morfosintattici; lessico limitato; fatica ad operare collegamenti

4: esposizione molto stentata, numerose le esitazioni; lessico lacunoso; risposte incomplete, frammentarie ed incoerenti; numerosi e gravi errori morfosintattici; conoscenza dei contenuti incompleta e inadeguata; eccessive lentezze ed esitazioni che non consentono all'alunno di esprimersi ed interagire anche a livello elementare

3: esposizione assai stentata, per errori e lacune lessicali; contenuti molto lacunosi o pressoché assenti.

La valutazione di fine periodo tiene conto anche dei livelli di partenza individuali e delle caratteristiche cognitive di ciascun ragazzo; delle strategie di apprendimento adottate e del grado di progressiva autonomia elaborato nelle procedure; del livello di interesse, impegno e partecipazione dimostrati nella vita di classe. Sono state svolte tre verifiche scritte e due orali nel primo quadrimestre, tre scritte (di cui due rappresentate dalle simulazioni di Terza Prova) e due orali nel secondo quadrimestre.

La tipologia di verifica scritta è stata la serie di domande a risposta sintetica, in conformità e preparazione all'esame. Poiché la ricchezza lessicale è parte della valutazione, è stato ammesso durante le verifiche scritte il solo dizionario monolingue.

## PROGRAMMA

Quanto al programma svolto, segnalo che, su richiesta dell'insegnante dello scorso anno, sono partita da un testo tipicamente studiato in quarta, Gulliver's Travels, che era stato letto in lingua durante l'estate. L'analisi del testo e la verifica su questo modulo hanno rallentato il programma di quinta, che risulta pertanto un po' essenziale.

### Libro di testo S. Ballabio, A. Brunetti, P. Lynch, M. Rose – Roots Plus – Milestones in literature – EUROPASS

J. SWIFT Gulliver's Travels (lettura integrale in inglese)

THE ROMANTIC AGE Constable and Turner: two facets of English Romanticism

E. BURKE - The Sublime (excerpt)

W. BLAKE - The Lamb (p. 155)

- The Tyger (p. 157)

- London

- The Chimney Sweeper (Songs of Innocence)

- The Chimney Sweeper (Songs of Experience)

- Analysis of the engraving "Elohim creating Adam"

W. WORDSWORTH - from Preface to Lyrical Ballads : The Object of Poetry (p.167)

- My Heart Leaps up

- She dwelt among the untrodden ways

- The World is too Much with us

- I Wandered Lonely as a Cloud (p. 168)

- Intimations of Immortality (excerpts)

- A Few Lines Composed Upon Tintern Abbey (excerpts)

J. KEATS - Ode on a Grecian Urn (pp. 199-200)

THE VICTORIAN AGE The Victorian frame of mind: keywords; living and working conditions; reforms; the changes and the crisis after the 1870's

C. DICKENS - passages from: Oliver Twist (pp. 250-1)

- passages from: Hard Times

O. WILDE - passages from : The Picture of Dorian Gray

R.L. STEVENSON - passages from : The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

J. LONDON - The Apostate (excerpt)

THE FIRST WORLD WAR War propaganda and the artists' reaction to it – chemical warfare and its effects

W. OWEN - Dulce et Decorum Est

S. SASSOON - Suicide in the Trenches

- Survivors

- Declaration against the War

THE AGE OF MODERNISM

J. JOYCE - from DUBLINERS: Eveline

- from ULYSSES: Nausicaa's dreamhusband (pp.360-1)

Molly's monologue

T. S. ELIOT - from: *Ulysses, Order and Myth* (p. 364)

- *The Hollow Men*

- *The Waste Land*

THE HOLOCAUST

E. WIESEL - Hope, Memory, Despair

NB – i testi per cui non sono indicate le pagine sono stati studiati su fotocopie

*la parte in corsivo è quella che intendo svolgere dopo il 15 maggio*

L'insegnante (prof.ssa Tiziana Donati)

\_\_\_\_\_

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## **MATEMATICA** (prof.ssa Obriana Zanzi)

### **PREMESSA**

Al termine del percorso del liceo scientifico lo studente conoscerà i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di fenomeni, in particolare del mondo fisico.

Lo studente avrà approfondito i procedimenti caratteristici del pensiero matematico (definizioni, dimostrazioni, generalizzazioni, formalizzazioni), conoscerà le metodologie di base per la costruzione di un modello matematico di un insieme di fenomeni, saprà applicare quanto appreso per la soluzione di problemi.

Lo studio della matematica in questo ultimo anno servirà anche agli studenti per capire la loro attitudine a riesaminare lo studio fin qui condotto e a sistemare logicamente tutte le conoscenze acquisite nel percorso scolastico.

I temi trattati sono stati affrontati in modo critico evitando una impostazione di tipo mnemonico e carente di giustificazioni logiche dei vari passaggi.

Gli esercizi proposti, quelli più significativi sempre analizzati e corretti in classe, sono stati il meno ripetitivi possibili per fornire agli studenti un ampio ventaglio di situazioni nelle quali applicare lo stesso concetto.

Si è data particolare importanza all'approfondimento dei concetti dell'analisi infinitesimale, sia dal punto di vista teorico sia nella presentazione di esempi e contro-esempi.

Il programma è stato svolto con continue lezioni frontali in cui i ragazzi hanno preso appunti, lavoro affiancato dal libro di testo – utile come fonte di esempi, di esercizi e come elemento di confronto.

Le verifiche sono state organizzate in modo da consentire a tutti gli studenti di testare il proprio livello di apprendimento, poiché comprendevano sia esercizi che richiedevano l'applicazione delle tecniche risolutive già viste nelle lezioni in classe, sia esercizi che necessitavano di una revisione critica e approfondita delle varie tematiche trattate e di una rielaborazione personale. Inoltre accanto a prove classiche sono state date anche prove simili a quelle della maturità, con problemi e quesiti.

## **PROGRAMMA**

### **LIMITI DI UNA FUNZIONE**

Limiti notevoli.

Infinitesimi e infiniti: loro confronto, principio di sostituzione.

### **FUNZIONI CONTINUE**

Definizione di funzione continua in un punto, in un intervallo.

Continuità delle funzioni elementari.

Continuità delle funzioni inverse e continuità delle funzioni composte ( enunciati ).

Punti di discontinuità e loro classificazione.

Teoremi sulle funzioni continue in un intervallo ( enunciati ) : di Weierstrass, di esistenza degli zeri e di Bolzano.

### **DERIVATA DI UNA FUNZIONE**

Definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico.

Continuità delle funzioni derivabili. Casi di non derivabilità.

Derivate fondamentali.

Teoremi sul calcolo delle derivate:

- derivata della somma di due funzioni
- derivata del prodotto di due funzioni
- derivata del quoziente di due funzioni.

Derivata di una funzione composta e derivata di una funzione inversa.

Derivate delle funzioni inverse delle funzioni goniometriche.

Derivate di ordine superiore.

Definizione di differenziale e suo significato geometrico.

Teoremi sulle funzioni derivabili: Rolle, Cauchy (solo enunciato), Lagrange.

Funzioni crescenti e decrescenti: uso della derivata prima.

Massimo e minimo relativo: criteri per la loro ricerca.

Punto di flesso: criteri per la loro ricerca.

Concavità, convessità: uso della derivata seconda.

Massimi e minimi assoluti: loro ricerca.

Teorema di De L'Hopital ( enunciato).

### **STUDIO DI FUNZIONE**

Asintoti: verticale, orizzontale, obliquo.

Schema generale per lo studio di una funzione.

### **INTEGRALI INDEFINITI**

Funzione primitiva. Integrale indefinito. Integrali indefiniti immediati.

Metodi di integrazione: per scomposizione, per sostituzione, per parti.

Integrazione delle funzioni razionali fratte.

### **INTEGRALE DEFINITO**

Definizione di integrale definito.

Proprietà dell'integrale definito.



Teorema della media.  
La funzione integrale.  
Teorema fondamentale del calcolo integrale.  
Relazione tra funzione integrale e integrale indefinito; formula fondamentale del calcolo integrale.  
Significato geometrico dell'integrale definito: calcolo di aree.  
Applicazione dell'integrale al calcolo dei volumi di solidi di rotazione.  
Integrale di una funzione continua a tratti.  
Integrali impropri di 1° e 2° tipo.

### **ANALISI NUMERICA**

Problemi sul numero delle radici di una equazione e relativa separazione.  
Teorema di esistenza, teoremi di unicità.  
Risoluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione, metodo delle tangenti.  
Integrazione numerica: metodo dei rettangoli, metodo dei trapezi.

### **EQUAZIONI DIFFERENZIALI**

Le equazioni differenziali.  
Equazioni differenziali elementari.  
Le equazioni differenziali a variabili separabili.  
Le equazioni differenziali lineari del primo ordine.  
Equazioni differenziali del secondo ordine risolvibili mediante due integrazioni successive, l'equazione  $F=ma$ .

### **DISTRIBUZIONI DI PROBABILITA'**

Variabili aleatorie e distribuzioni discrete.  
Distribuzione binomiale, distribuzione di Poisson.  
Variabili aleatorie e distribuzioni continue.

**Testo in adozione:** MANUALE BLU 2.0 DI MATEMATICA (vol. 4 e 5 ) – Ed. Zanichelli  
Autori: M. Bergamini, A. Trifone, G. Barozzi

L'insegnante (prof.ssa Obriana Zanzi) \_\_\_\_\_

I rappresentanti \_\_\_\_\_

## **FISICA** (prof. Peter Helgesson)

### **METODOLOGIA**

L'obiettivo della metodologia proposta è stato fornire una base di conoscenze e competenze degli argomenti trattati e, utilizzando esempi e applicazioni della ricerca e della realtà, fornire una cultura scientifica di base e una curiosità per scoprire di più.

I nuovi argomenti sono stati esposti tramite lezioni frontali (a volte con l'aiuto di filmati didattici, animazioni e simulazioni degli esperimenti non eseguibili in laboratorio) e alcune attività nel laboratorio di fisica (sia dimostrazioni svolte dall'insegnante, sia esperimenti svolti dagli alunni). Per consolidare le nozioni apprese e fornire delle abilità, sono stati assegnati esercizi di tipo applicativo per giungere, attraverso l'analisi dei problemi, alla sintesi di strategie risolutive. Sono stati presentati alcuni problemi più complessi ("problemi esperti") con una discussione e risoluzione guidata.

Nello svolgimento del programma si è seguita la scansione degli argomenti e il modo di procedere del libro di testo in adozione. Alcuni argomenti sono stati preparati e presentati dagli alunni stessi.

### **CLIL**

Durante l'anno scolastico sono stati svolti due moduli CLIL per un totale di circa 20 ore. Il primo modulo è stato svolto nel periodo novembre-gennaio durante l'approfondimento individuale di fisica moderna (vedi paragrafo "Progetti") in parallelo con la normale attività didattica. Il secondo modulo, svolto nel periodo marzo-aprile, è stato dedicato ai modelli atomici.

### **PROGETTI**

Il progetto "Approfondimento di Fisica Moderna" è un progetto biennale per il Liceo Scientifico e Scientifico opzione Scienze Applicate. Il percorso è iniziato nel secondo periodo di quarta con un corso pomeridiano di cinque incontri (da due ore) su temi collegati alla fisica delle particelle (acceleratori, particelle, rivelatori, cosmologia e relatività). All'inizio della quinta, la classe ha eseguito un viaggio d'istruzione al CERN di Ginevra, con visite guidate ai due esperimenti CMS e ALICE di LHC. Nel periodo da novembre 2016 a gennaio 2017 gli alunni hanno svolto un approfondimento individuale su un argomento della fisica moderna, come previsto dalle indicazioni nazionali per la fisica al liceo scientifico; a gruppi di due, hanno preparato una presentazione in inglese, tenuta in inglese per i compagni di classe. Hanno anche steso una relazione contenente un riassunto delle loro ricerche. La maggior parte degli alunni ha scritto la relazione in italiano, ma alcuni alunni hanno scelto di stendere anche la relazione in inglese. Il progetto si è concluso con la partecipazione di due alunni della classe all'"International MasterClasses in Particle Physics" presso l'INFN di Bologna, a marzo 2017.

Quattro alunni della classe hanno partecipato alla gara d'istituto delle Olimpiadi di fisica.

### **VALUTAZIONE**

Sono stati utilizzati i seguenti elementi di verifica: colloqui orali; prove scritte costituite da quesiti a risposta aperta e risoluzione di problemi applicativi delle teorie esaminate. La fisica è rientrata anche come materia in due simulazioni della Terza prova d'Esame. Le verifiche sono state di differente tipologia per abituare gli studenti a esaminare le situazioni problematiche con vari approcci.

Nella valutazione si è tenuto conto di:

- partecipazione costruttiva al dialogo educativo e interesse per la disciplina;
- conoscenza appropriata dei contenuti trattati;
- corretto uso del linguaggio specifico della disciplina;
- capacità di utilizzare in modo appropriato gli strumenti fisici e matematici in situazioni problematiche;

- capacità di scegliere il metodo più appropriato al tipo di problema affrontato;
- capacità di effettuare sintesi di un argomento entro definizioni pertinenti;
- proposta di adeguate e documentate riflessioni personali.

## PROGRAMMA

### ELETTROMAGNETISMO

Il programma di Elettromagnetismo è stato cominciato nella classe quarta.

- **Ripasso del campo magnetico, la forza di Lorentz e dei fenomeni magnetostatici,**  
(cap. 15 nel libro di testo)
- **L'induzione elettromagnetica**  
(cap. 16 nel libro di testo)
  - Le correnti indotte. Il ruolo del flusso del campo magnetico.
  - La legge di Faraday-Neumann.
  - L'energia del campo magnetico: la legge di Lenz.
  - Il generatore di tensione alternata.
  - Il trasformatore: equazione del trasformatore.
  - Definizione di induttanza e sua unità di misura.
  - Induttanza di un solenoide.
  - Energia accumulata in un'induttanza.
  - Densità di energia elettrica e magnetica.
  - I circuiti RL.
  - I circuiti RC.
- **Le equazioni di Maxwell e le onde elettromagnetiche**  
(cap. 18 nel libro di testo)
  - Il campo elettrico indotto.
  - Sintesi: le equazioni di Maxwell.
  - Il paradosso di Ampère e suo superamento con la corrente di spostamento.
  - Le onde elettromagnetiche. Produzione e propagazione.
  - La velocità delle onde elettromagnetiche.
  - Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche, intensità.
  - Lo spettro elettromagnetico: carrellata delle sorgenti e principali proprietà.
  - La polarizzazione.

### FISICA MODERNA

- **Relatività ristretta**  
(cap. 20 nel libro di testo e il testo consigliato)
  - Gli assiomi della teoria della relatività ristretta.
  - La dilatazione del tempo, il tempo proprio e il fattore gamma.
  - La contrazione delle lunghezze, l'invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo.

- La relatività della simultaneità.
- Trasformazioni di Lorentz.
- La composizione relativistica della velocità.
- L'effetto Doppler.
- Massa e quantità di moto relativistica.
- Equivalenza massa-energia.
- Energia cinetica relativistica.

- **Modulo CLIL - Atomic models**

- J.J. Thomson and the plum pudding model of the atom.
- Rutherford and the planetary model of the atom.
- Niels Bohr and introduction to the Bohr model of the atom.
- The Bohr model in detail.
- The Bohr model and line spectra.
- De Broglie and the Bohr model of the atom.
- Towards the quantum model of the atom.

- **La crisi della fisica classica e cenni di teoria quantistica**

(cap. 21 e 22, parziali, nel libro di testo)

- Il problema del "corpo nero".
- Legge di Stefan-Boltzmann e legge di Wien.
- L'ipotesi di Planck del quanto di energia.
- L'effetto fotoelettrico.
- La quantizzazione della luce secondo Einstein.
- L'effetto Compton.
- Cenni delle proprietà degli atomi con più elettroni.
- Cenni della struttura dei solidi.

- **Approfondimento individuale di Fisica Moderna**

La classe ha visitato il CERN a Ginevra il 6-7 ottobre 2016. In seguito alla visita è stato approfondito individualmente un argomento, in gruppi da due, legato alle attività dell'acceleratore LHC al CERN. L'attività è stata svolta parzialmente in inglese (CLIL).

Testo in adozione: J. Walker, "Dalla meccanica alla fisica moderna", Pearson Editore.

Testo consigliato: D.F. Styer, "Capire davvero la relatività", Zanichelli Editore.

L'insegnante (prof. Peter Helgesson ) \_\_\_\_\_

I rappresentanti \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

### PREMESSA

Il programma di quinta prevede lo studio della chimica organica e chimica biologica, delle biotecnologie e in parte delle Scienze della Terra (tettonica)

#### Metodi

Dati per acquisiti gli strumenti necessari per affrontare le suddette discipline, obiettivo principale è stato quello di fornire agli alunni una visione unitaria dei fenomeni biologici in cui chimica e biologia si integrano completamente. Si è quindi cercato di fornire un quadro il più possibile d'insieme, mettendo in evidenza i legami esistenti fra i vari processi e le relazioni intercorrenti fra le diverse branche delle Scienze Naturali.

La scansione temporale delle unità didattiche è stata ricavata dal percorso formativo proposto dai libri di testo; gli alunni hanno potuto usare quest'ultimo sia come base per lo studio che come strumento di raffronto con la spiegazione dell'insegnante.

La classe è stata sollecitata a prendere appunti che devono sempre rappresentare un'elaborazione personale e non una semplice trascrizione di quanto si dice.

Gli argomenti sono stati proposti alla luce delle recenti acquisizioni scientifiche, le quali proprio perché spesso lasciano aperti certi problemi, dovrebbero risultare stimolanti e destare l'interesse dei ragazzi.

Il programma è stato svolto mediante lezioni frontali, supportate da video e presentazioni con power-point. In esse oltre a fornire spiegazioni, informazioni e chiarimenti si sono posti gli argomenti con approccio problematico in modo da stimolare gli allievi alla riflessione e alla applicazione del metodo scientifico.

Vista la complessità degli argomenti trattati, con riferimento alla biochimica e al metabolismo cellulare in particolare, si è preferito concentrarsi sulla comprensione generale dei processi e dei fenomeni piuttosto che insistere sui singoli passaggi che li caratterizzano. (per evitare inutili e faticose memorizzazioni di serie di dati)

#### Valutazione

Per misurare il grado di preparazione conseguito dagli alunni si è ricorso a verifiche orali che permettono di valutare capacità di sintesi e padronanza del linguaggio specifico oltre che il livello di conoscenza degli argomenti trattati.

Si è tenuto conto di eventuali approfondimenti autonomi e delle capacità di correlare i diversi argomenti trattati. Sono state effettuate prove scritte nell'intento di preparare gli alunni ad affrontare la materia nella terza prova scritta prevista dal nuovo esame di stato.

Ai fini di una organica valutazione hanno contribuito inoltre l'osservazione del tipo di partecipazione e di interesse che l'allievo ha mostrato verso i diversi momenti dell'attività didattica.

## **PROGRAMMA**

### **Biochimica**

Introduzione alla biochimica.

Le proteine. Gli amminoacidi e le catene laterali. Il legame peptidico. Strutture delle proteine. Denaturazione.

Gli enzimi. Struttura e funzioni. Catalisi enzimatica. Specificità. Enzimi ed energia di attivazione. Cofattori.

I Carboidrati. Classificazione dei monosaccaridi. Formule e rappresentazioni. Proprietà chimico-fisiche e biologiche. Struttura e reazioni. Disaccaridi, Polisaccaridi. (amido, glicogeno, cellulosa, chitina).

Classificazione dei carboidrati.

I lipidi. Funzioni biologiche. Gli acidi grassi. I trigliceridi. Le reazioni dei trigliceridi. I glicerofosfolipidi e le membrane cellulari. Le lipoproteine. Classificazione dei lipidi. Steroidi. Vitamine

Gli acidi nucleici e la sintesi proteica. Caratteri genetici e geni. DNA e struttura dei nucleotidi. La struttura a doppia elica del DNA. I cromosomi. Replicazione semiconservativa del DNA.

Replicazione e riparazione del DNA. Struttura degli RNA. Trascrizione. Codice genetico. Traduzione e sintesi proteica. Genoma umano.

Il Metabolismo. Ciclo dell'ATP. Produzione di ATP. Catena respiratoria e fosforilazione ossidativa.

Il metabolismo dei carboidrati. Ciclo dell'acido citrico. Metabolismo dei lipidi e degli acidi grassi.

Metabolismo dei composti azotati. Fotosintesi clorofilliana

### **Biotechnologie**

Gli organismi della biotecnologia. Il DNA ricombinante. Le librerie di DNA. Reazione a catena della

polimerasi. La terapia genica. Test diagnostici e biotecnologie. Farmaci e biotecnologie. Medicina

personalizzata. Il DNA; un'impronta genetica unica. Le biotecnologie e gli animali (animali transgenici,

prodotti da animali transgenici, anticorpi monoclonali e farmaci, clonazione per trapianto del nucleo). Le

biotecnologie e le piante (Metodi per la produzione di OGM, ogm in agricoltura). Biotecnologie per l'industria e per l'ambiente.

### **Chimica**

Le proprietà dei composti organici. La chimica e le proprietà del carbonio. L'isomeria dei composti organici. La

forza dei legami nei composti organici. I gruppi funzionali. La reattività del carbonio. La reattività dei doppi

legami. Atomi elettrofili e nucleofili e reazioni organiche. Proprietà fisiche dei composti organici.

Nomenclatura dei composti organici.

Classificazione dei composti organici. Alcani. Alcheni. Alchini. Cicloalcani. Idrocarburi aromatici. Le reazioni

di polimerizzazione. le materie plastiche. Composti monofunzionali e polifunzionali. Gli alogenuri alchilici e

arilici. Gli alcoli. I fenoli. I tioalcoli. Gli eteri. Le aldeidi. I chetoni. Gli acidi carbossilici. Gli acidi grassi. Gli

esteri. I saponi. Le ammine. I composti eterociclici.

### **Scienze della Terra**

Terremoti: Comportamento elastico delle rocce. Onde sismiche. Misura delle vibrazioni sismiche. Epicentro.

Energia dei terremoti. Intensità. Prevenzione rischio sismico.

Vulcani: Tipi di eruzione. Attività esplosiva ed effusiva. Manifestazioni gassose. Rischio vulcanico, previsione e prevenzione.

L'interno della Terra. La struttura stratificata della Terra: crosta, mantello e nucleo. Litosfera, astenosfera e mesosfera.

Il calore interno della Terra. Origine del calore interno. Gradiente geotermico. Flusso di calore.

Il nucleo. Composizione e zona d'ombra.

Il mantello. Composizione, correnti convettive, tomografia sismica

La crosta. Il campo magnetico della Terra.

I paleomagnetismo le inversioni di polarità, stratigrafia magnetica.

La Tettonica delle placche: concetti generali e cenni storici, placca litosferica, i margini delle placche, placche e moti convettivi, il mosaico globale, placche e terremoti.

Placche e vulcani: vulcani legati alla subduzione, alle dorsali oceaniche, intraplacca, esplosivi ed effusivi.

Espansione del fondo oceanico. Le dorsali medio-oceaniche, espansione del fondo oceanico. Struttura della crosta oceanica. Meccanismo dell'espansione. Prove dell'espansione oceanica: anomalie magnetiche dei fondi oceanici, età dei sedimenti oceanici. Flusso di calore. Rapporto età- profondità della crosta oceanica. Le faglie trasformi. Punti caldi.

I margini continentali. Tipi di margine continentale. Margini continentali passivi. Margini trasformi. Margini continentali attivi: fossa oceanica, zona di subduzione, intervallo arco.-fossa, arco magmatico, area di retroarco, tipi di archi magmatici.

Tettonica delle placche e orogenesi. Gli oceani perduti: le ofioliti

### Testi utilizzati

“Percorsi di scienze naturali. Biochimica e biotecnologie”

Autori: Curtis-Barnes ed altri

Ed. Zanichelli

“Dagli oceani perduti alle catene montuose”

Autore: Bosellini

Ed. Bovolenta

“La chimica di Ripa”

Autore: Ripa

Ed. Bovolenta

L'insegnante (prof. Daniele Ugolini) \_\_\_\_\_

I rappresentanti \_\_\_\_\_

## PREMESSA

### *Contenuti disciplinari:*

Costituiscono oggetto di studio, di ricerca e di elaborazione dell'attività programmatica i seguenti contenuti: l'uomo ed il suo ambiente naturale (come appaiono ai nostri occhi e come vengono visti e trasformati dagli artisti). Le diverse espressioni artistiche che partono dal periodo del Neoclassicismo ottocentesco fino alle avanguardie dei primi decenni del novecento.

### *Obiettivi generali:*

Prove scritte che hanno preso avvio dallo studio di un semplice progetto di una struttura architettonica, scultorea e pittorica elementare, intesa ad accertare le conoscenze e le capacità tecnico-operative e cognitive degli studenti, tese ad individuare anche la loro creatività, stimolata adeguatamente durante il corso dell'anno.

### *Metodi didattici:*

Lezione frontale dialogata, dibattito in classe, commenti guidati analitici.

### *Strumenti didattici:*

Libro di testo: "Itinerario nell'Arte" Terza Edizione, Versione Arancione. Il Cricco Di Teodoro. Zanichelli Editore, Bologna 2012. Volume numero Quattro e Volume numero Cinque. Appunti sulla lettura dell'opera d'arte. Computer, Internet.

### *Strumenti di verifica:*

Analisi e commenti di opere proposte, simulazioni di terza prova, esposizione di argomenti e movimenti.

### *Criteri di valutazione:*

Conoscenza degli argomenti attraverso una buona capacità linguistica e lessicale appropriata; rielaborazione critica personale e di collegamento fra le diverse opere e correnti artistiche; capacità tecnico-grafiche-espressive.

### *Argomenti di Storia dell'Arte:*

La stagione dell'Impressionismo (pg.898, 905).

L'invenzione del mezzo fotografico (pg. 906, 911).

E. Manet- Colazione sull'erba- Olympia- Il Bar delle Folies Bergère.(pg. 912, 918).

C. Monet – Impressione, sole nascente – La cattedrale di Rouen- Lo Stagno delle Ninfee.(pg. 919, 924).

E. Degas – La Lezione di Danza- L'Assenzio. ( pg. 925, 929).

P.A. Renoir – Il Moulin de la Galette – Colazione dei Canottieri. ( pg. 930, 935).

Tendenze Postimpressioniste ( pg.940, 942)

P. Cezanne – I Bagnanti – I Giocatori di carte – La Montagna di S. Victoire. (pg. 943, 948).

Il Neoimpressionismo ( pg.949, 950)

G. Seurat – Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. (pg.951, 952).

P. Gauguin – Il Cristo Giallo (pg.956) – Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? (pg. 954, 959).

V. Van Gogh – I mangiatori di patate. – Notte stellata- Campo di grano con volo di corvi. (pg.960, 970).

H. Toulouse-Lautrec – Al Moulin Rouge – Au Salon de la Rue des Moulins (pg.971, 973).

I Presupposti dell'Art Nouveau (pg. 974, 980)

G. Klimt – Giuditta I – Giuditta II – Danae (pg. 981, 986).

J. M. Olbrich – Il Palazzo della Secessione (pg. 987, 989)

A. Loos – Casa Scheu (pg. 990)

I Fauves (pg.991, 992)

H. Matisse – Donna con cappello – La Danza (pg. 993, 996).

Espressionismo in Germania. Il Gruppo Die Brücke (pg. 997, 998).

E. L. Kirchner – Due donne per strada ( pg.999, 1000).

Un precursore dell'Espressionismo (pg. 1002)

E. Munch – La fanciulla malata – Sera nel corso Karl Johann - Il Grido. – Pubertà. (pg.1003, 1009).

Espressionismo a Vienna ( pg. 1010)

O. Kokoschka – Ritratto di Adolf Loos – La Sposa del Vento. (pg. 1011, 1012)

E. Schiele – Nudo femminile – Abbraccio (pg. 1013, 1015).

Il '900 delle Avanguardie Storiche (pg. 1017, 1018)

Il Cubismo e le sue principali fasi (pg. 1019, 1021)

P. Picasso – Poveri in riva al mare – Famiglia di saltimbanchi – Les demoiselles d'Avignon – Ritratto di Ambroise Vollard – Natura morta con sedia impagliata – Guernica. (pg. 1022, 1035)

G. Braque – Violino e brocca – Le Quotidien violino e pipa. ( pg. 1036, 1039).

J. Gris –Ritratto di Picasso – Fruttiera e bottiglia d'acqua (pg. 1040, 1041).

L'estetica Futurista ( pg. 1042, 1047).

U. Boccioni –La città che sale- Stati d'animo: Gli Adii – Forme uniche della continuità dello spazio (pg.1048, 1054)



A. Sant'Elia – La Centrale Elettrica – La città Nuova (pg. 1055, 1056).  
 G. Balla – Dinamismo di un cane al guinzaglio – Velocità astratta (pg. 1060, 1061).  
Il Dada (pg.1071, 1073)  
 M. Duchamp – Fontana – L.H.O.O.Q (pg.1074)  
 M. Ray – Cadeau – Le violini d'Ingres (pg.1075).  
Il Surrealismo (pg. 1076, 1078).  
 M. Ernst – La Vestizione della sposa (pg. 1080).  
 J. Mirò – La scala dell'evasione (pg. 1085, 1086).  
 R. Magritte – L'uso della parola (pg. 1087, 1088).  
 S. Dalì – Sogno causato dal volo di un'ape (pg.1090; 1096).  
Der Blaue Reiter (Il Cavaliere Azzurro) (pg.1099, 1102).  
 F. Marc – I Cavalli azzurri – Gli Uccelli (pg. 1103, 1104).  
 V. Kandinskij – Composizione VI – Alcuni cerchi (pg.1106, 1108).  
 P. Klee – Il Föhn nel giardino di Marc – Monumenti a Giza (pg. 1110, 1113).  
Il Neoplasticismo (De Stijl) (pg. 1119, 1120)  
 P. Mondrian – Alberi – Composizione 10 (Molo e Oceano) – Composizione 11 (pg. 1119, 1126)  
 T. G. Rietveld – Casa Schroeder  
Il Razionalismo in Architettura (pg. 1127)  
 P. Behrens – Fabbrica di turbine AEG (pg. 1128, 1129)  
Le sedi del Bauhaus (pg. 1130, 1131)  
 L. M. Van der Rohe – Poltrona Barcellona (pg.1132)  
 M. Breuer – Poltrona Vasilij (pg. 1132)  
 W. Gropius – Sede del Bauhaus a Dessau (pg. 1133, 1135)  
I Cinque punti dell'Architettura (pg. 1136, pg. 1137)  
 Le Corbusier – Villa Savoye – Unità d'Abitazione – La Cappella Ronchamp (pg. 1138, 1142).  
L'Architettura Organica (pg. 1143, 1144)  
 F. Lloyd Wright – Casa sulla cascata – Museo Guggenheim (pg. 1145, 1147)  
L'Architettura Fascista (pg. 1148)  
 G. Terragni – Casa del Fascio (pg. 1149, 1150).  
La Metafisica (pg. 1155, 1157)  
 G. De Chirico – L'Enigma dell'ora – Le Muse inquietanti (pg. 1158, 1161).  
 A. Savinio – La nave perduta (pg.1175, 1177).  
La scuola di Parigi (pg. 1179)  
 A. Modigliani – Nudo disteso – Jeanne Hebuterne (pg.1183, 1185).  
L'arte Informale in Italia (pg.1197)  
 A. Burri – Sacco Rosso – Cretto nero (pg.1198)  
 L. Fontana – Concetto spaziale, attese (pg. 1199, 1200).  
Action Painting  
 J. Pollock – Foresta incantata – Pali Blu (pg.1201,1202).  
Dialogo a Distanza in Italia (pg. 1208)  
 P. Manzoni – Scatole linee – Opere d'arte viventi – Merda d'Artista (pg. 1209, 1210).  
Pop-Art (pg. 1211, 1212)  
 A. Warhol – Marilyn Monroe – Minestra in scatola Campbell's (pg.1213, 1215).

L'insegnante (prof. Davide Morelli ) \_\_\_\_\_

I rappresentanti \_\_\_\_\_

## RELIGIONE (prof. Ivana Pezzi )

### PROGRAMMA

- Il valore della persona
- Indebolimento dei legami
- Solidarietà/Competizione
- Il dinamismo del desiderio
- La positività della vita
- Amore/successo
- Interesse/”Maturità”/Futuro
- Qualità e attitudini della personalità
- Costruire il bene comune
- Mostra: I migranti la sfida dell’incontro
- La vicenda di DJ Fabo
- Polemiche sull’obiezione di coscienza del medico
- Ricerca: i Cristeros, Messico anni 20’
- Film: “Joyeux Noel”la notte di Natale 1914
- Conoscenza, immedesimazione,incontro
- Progetto Donacibo

L’insegnante (prof.ssa Ivana Pezzi)

---

I rappresentanti

---

---

# SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE ( Prof. Paolo Gavelli)

## PROGRAMMA

- 1) Potenziamento fisiologico:
  - a-miglioramento cardiocircolatorio
  - b-miglioramento della forza veloce
  - c-aumento della resistenza aerobica e lattacida
- 2) Rielaborazione, consolidamento e arricchimento delle competenze motorie
- 3) Conoscenza e pratica delle attività sportive:
  - a- pallavolo
  - b- hit ball
  - c- basket
  - d- calcetto
  - e- elementi di giocoleria
  - f- tamburello
  - g- pallapugno
  - h- ultimate frisbee
  - i- dodgeball
- 4) Conoscenza delle necessità fisiche correlate a una migliore gestione delle proprie caratteristiche e attitudini somatiche.

L'insegnante (prof.Paolo Gavelli)

\_\_\_\_\_

I rappresentanti

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## FIRME DOCENTI

Italiano - Morini Mirella \_\_\_\_\_

Latino - Emiliani Silvia \_\_\_\_\_

Storia - Tison Carla \_\_\_\_\_

Filosofia – Tison Carla \_\_\_\_\_

Inglese – Donati Tiziana \_\_\_\_\_

Matematica- Zanzi Obriana \_\_\_\_\_

Fisica- Helgesson Peter \_\_\_\_\_

Scienze naturali – Ugolini Daniele \_\_\_\_\_

Storia dell'arte - Morelli Davide \_\_\_\_\_

Religione – Pezzi Ivana \_\_\_\_\_

Scienze motorie e sportive- Gavelli Paolo \_\_\_\_\_

Lugo, 15/05/2017